

76\*) *Summario di lettere di sier Zuan Vitturi proveditor zeneral, date a Monopoli a li 11 de Marzo 1529, ricevute a dì 4 April.*

Come per le ultime di 9 da Trani scrisse che 'l marchese del Guasto con parte di lo exercito ispano et artellarie era andato a la impresa de Monopoli. Et ancora che havessemo mandato el magnifico capitano del golfo con la galeota Marzella a Monopoli, con artellarie monitioni et la compagnia del capitano Felice con circa 200 fanti, qual capitano è stato deputato per domino Nicolò Trevixan executor a la defension de Pulignano, et poi col proveditor di l'armada Contarini, deliberai venir in persona con lui a la defension di questo loco, che è importante, sì per la comodità di oglii come per monstrar al ditto marchese del Guasto che siamo per difender le cose nostre. Et rebatendolo, come speremo, *ultra* l'utile nostro, perderà la reputation. Hor zonti qui ne è sopragionto una fortuna che ha durato giorni 4, sichè è malissimi tempi, con il perder de tanti navili, che è una pietà. Et zonti che fossimo, questi soldati et populo feceno grandissima alegrezza, et si habbiamo messo a compir di fortificarla. Et il proveditor di l'armada ha fatto dismontar tutte le zurme di 4 galle, et se ha continuamente lavorato, di sorte che venendo il prefato marchese a la expugnation, li daremo bon conto. Et questa matina habbiamo partito la defension di la terra: al Proveditor di l'armada con la compagnia del capitano Anzolo Corso, che ho menato con me da Trani, li è sta deputato da la banda del porto ditto le Pignate, el più debil loco di questa città, et a iudicio de tutti se li inimici venivano baterano a quella banda; el resto di la terra è sta lassato a la defension de li duo conti che son capetanei in questo loco con 600 fanti. Et perchè heri havessemo per uno brexan, che fu fatto preson domenega passata, el marchese dal Guasto vene con una banda de fanti et cavalli a sopraveder la terra, el qual brexan fu menato dal prefato marchese et molto interrogato di le gente et condition di la terra, et fugito heri a vesporo, ne riportò che 10 pezi de artellaria erano gionti a Conversano, et che tutto lo exercito diceva che i voleva venir a la expugnation di questo loco, deliberai col proveditor di l'armada, che, cessato che sarà questa fortuna, subito di mandar a Trani domino Nicolò Trivixan con il capita-

76\*

nio del golfo et la galeota Marcella per levar il capitano Riccardo con 300 fanti, et *etiam* altre artellarie et munition et cose necessarie per la defension di questo loco, con far intender al signor Renzo particolarmente il tutto, perchè asetandosi il campo qui atorno, che lo illustre signor Renzo ne mandò 1000 et più fanti, perchè tenimo certo de farli perder l'artellaria. Che se questo siegue, per la mala contenteza di questo Regno per le gran strusie che li vien fatte, seguirà qualche revolution; le qual extrusion è ne la roba et nel honor. Et perchè tenivamo il marchese del Guasto con l'artellarie questa mattina dovesse caminar, mandassimo questi cavalli a la volta di Conversano per pigliar qualche uno de li inimici, per saper i loro progressi, et non habiando potuto far effetto alcuno, par che uno zentilhomo che è nominato domino Matteo de la Calvara li habbi dato certa deposition, la qual manda inclusa. Questo loco et Pulignano era in una extrema necessità del viver, et al suo partir di Trani ordinoe che uno navilio de grani ne dovesse esser mandato subito driedo, et per li tempi contrari non si ha potuto haverlo, se non hozi che è gionto. È sta ordinato sia subito discargato, aziò non intervenise qualche naufragio, come seguite di uno altro navilio che fo mandato de qui con zerea 1000 stara de formento, et la Signoria haverà quel danno. Questo anno è sta di mali anni che mai alcuno se ricordi. Scrive: per conservation di questo loco son venuto a metter la vita con questo magnifico proveditor di l'armada, et poteva star a Trani, et mandare quelli pressidi che havessi potuto per conservation di questo loco; sichè io non vardo a cosa alcuna a far il beneficio de la Signoria nostra.

*Del ditto da Monopoli, di 12 Marzo.*

Siando certificati che 'l marchese dal Guasto *cum* una banda di spagnoli, più di 2000, et 3000 italiani, con 10 pezi di artellarie, ha deliberato de voler tuor la impresa di questo loco, come per altre sue ha scritto, et per molte vie è certificato et hozi per uno don Matteo da la Calvara fugito, qual va a trovar el signor Renzo et uno suo parente che è apresso di lui, ne ha ditto molte cose, come per la deposition si vede, et cussi lo aspettano di hora in hora. Questa notte si manda domino Nicolò Trivixan proveditor executor a Trani, se il tempo bonazarà, la fortuna questo anno è stata sempre a nui contraria, et lo manda per levar la compagnia del capitano Riccardo de fanti zerea 300 *cum* ar-

(1) La carta 75\* è bianca.